

Messaggero Scacchi

Lunedì 5 settembre 2011

Anno 12 – Numero 36

INDICE

- 1 - ALGHERO: NORMA GM PER DENIS ROMBALDONI, TERZA NORMA MI PER VALSECCHI
- 4 - COPPA DEL MONDO: ELIMINATI NEI SEDICESIMI KARJAKIN E CARUANA
- 4 - MOSCA (RUSSIA): ANAND DOMINA IL MEMORIAL BOTVINNIK RAPID, CARLSEN ULTIMO
- 5 - LISTA FIDE: KRAMNIK DI NUOVO QUARTO, ELO RECORD PER DENIS ROMBALDONI
- 6 - MOSCA: VALENTINA GUNINA CAMPIONESSA RUSSA DAVANTI A GALLIAMOVA
- 7 - SUNNY BEACH (BULGARIA): IL RUMENO DONCEA PRIMO A SORPRESA, MALE I FAVORITI
- 7 - KUALA LUMPUR: DOMINIO CINESE NELL'OPEN DELLA MALESIA, VINCE LI SHILONG

ALGHERO: NORMA GM PER DENIS ROMBALDONI, TERZA NORMA MI PER VALSECCHI

Una norma GM, una MI e due azzurri nel quartetto di vertice, dopo aver combattuto a lungo sulle prime scacchiere. Questo il bilancio del torneo internazionale di Alghero, in Sardegna, che quest'anno si è ritagliato uno spazio fra i tradizionali festival di fine agosto (Bratto e Porto San Giorgio) e inizio settembre (Trieste, Cesenatico, Amantea, Imperia e, per la prima volta, Roma). L'evento, disputato dal 26 agosto al 3 settembre, ha puntato tutto sulla location (il lussuoso Hotel Carlos V) e sulla partecipazione di molti dei migliori giocatori italiani, che non hanno tradito le aspettative della vigilia e hanno regalato le maggiori soddisfazioni a fan e organizzatori, ovvero Punto Esclamativo Asd e Caissa Italia Asd: il GM romano Daniele Vocaturo e il GM bergamasco Sabino Brunello, entrambi classe 1989, hanno chiuso nel gruppetto in testa alla classifica con 6,5 punti su 9, il MI pesarese Denis Rombaldoni (anche lui '89 - *nella foto*) si è classificato quinto a 6, realizzando la sua prima norma di grande maestro, mentre il 19enne MF bergamasco Alessio Valsecchi ha conquistato la terza e definitiva norma di maestro internazionale. Il tutto in un open magistrale che ha contato ai nastri di partenza ventuno titolati su 32 partecipanti, fra i quali il GM bosniaco Ivan Sokolov, favorito d'obbligo della vigilia dall'alto dei suoi 2672 punti Elo.



Protagonista nei primi turni fra gli azzurri, però, non è stato nessuno dei sopra citati, bensì il 19enne MI pesarese Axel Rombaldoni, fresco di norma GM ai recenti mondiali under 20: al 2° e 3° turno Axel ha sconfitto prima Brunello e poi il GM russo Mikhail Ulubin, ma, dopo aver perso col GM russo Evgeny Gleizerov e pattato con Vocaturo e col GM israeliano Artur Kogan, ha perso tutte e tre le ultime partite, rimandando ad altra occasione il conseguimento della seconda norma GM; norma che, come detto, non è sfuggita al fratello Denis, che ha vinto il fratricida scontro diretto dell'ottavo turno e, lungo il cammino, non ha pattato neppure una partita, vincendone sei e perdendone tre. Tornando alla cronaca del torneo, solo in testa dopo 4 turni, a punteggio pieno, si è presentato il solo Gleizerov, che ha però subito lasciato il passo a Kogan, vincitore dello scontro diretto, e a Sokolov;

a entrambi è stato poi fatale il settimo turno, nel quale l'israeliano ha perso con Vocaturo e il bosniaco con Ulibin. Proprio Ulibin, insieme a Brunello, guidava quindi la classifica prima dell'ultimo turno: qui, però, la patta fra i due battistrada ha consentito all'israeliano Boris Avrukh (vincitore su Sokolov) e a Vocaturo (che ha battuto il forte MI tedesco Jan Michael Sprenger) di agguantarli al comando. Lo spareggio tecnico ha quindi premiato Avrukh, battuto dal solo Denis Rombaldoni al secondo turno; Ulibin ha conquistato l'argento e Vocaturo il bronzo, mentre Brunello è rimasto escluso dal podio. Alle spalle dei quattro si sono piazzati i già citati Denis Rombaldoni, Kogan e il MI salernitano Duilio Collutiis, la cui ottima prova è passata in secondo piano solo per quelle ancor più brillanti degli altri azzurri: l'ex campione italiano ha fra l'altro pattato col vincitore e battuto, all'ultimo turno, Gleizerov. In ottava posizione a 5,5 si sono piazzati Sokolov e Sprenger, in decima a 5, in ordine di spareggio tecnico, Gleizerov, Valsecchi, il MI leccese Pierluigi Piscopo, le GMf georgiane Nazi Paikidze e Sopiko Guramishvili e il MI olandese Jan-Willem De Jong. Valsecchi, battuto da Sokolov, Ulibin e Collutiis, ha per contro sconfitto, fra gli altri, De Jong, il MI italo-argentino Fernando Braga e la GMf olandese Bianca Muhren: per conseguire il titolo MI gli manca solo di raggiungere quota 2400, ma il passo sembra breve.

In parallelo all'open magistrale ne è stato disputato uno riservato a giocatori con Elo inferiore a 2000: qui il CM maceratese Dragan Dimitrijevic ha sbaragliato la concorrenza, chiudendo solitario a punteggio pieno, 8 su 8, e staccando di due lunghezze la 20enne trevigiana Sabrina Reginato, fresca vincitrice dell'open B di Vienna, e un altro dei fratelli Rombaldoni, Brian (classe 1993). Alla manifestazione hanno preso parte in totale 82 giocatori, fra i quali sette GM, otto MI e tre GMf nel torneo principale.

Sito ufficiale: <http://www.puntoesclamativoasd.it>

Classifica finale open A: 1°-4° Avrukh, Ulibin, Vocaturo, Brunello 6,5 punti su 9; 5°-7° D. Rombaldoni, Kogan, Collutiis 6; 8°-9° I. Sokolov, Sprenger 5,5; 10°-15° Gleizerov, Valsecchi, Piscopo, Paikidze, Guramishvili, De Jong 5; ecc.

Classifica finale open B: 1° Dimitrijevic 8 punti su 8; 2°-3° Reginato, B. Rombaldoni 6; 4°-6° Zzuccarelli, Buil Montanes, Tamerus 5,5; 7°-15° Y. Sanna, De Lisa, Tanda, Altea, Gozzi, Gagliani, Carola, Murtas, Carta 5; ecc.

Grünfeld D85

D. Rombaldoni (2495) - Avrukh (2600)

1.d4 Cf6 2.c4 g6 3.Cc3 d5 4.cxd5 Cxd5 5.e4 Cxc3 6.bxc3 Ag7 7.Ae3

La mossa più gettonata è 7.Ac4, ma anche il seguito del testo, come pure 7.Cf3, si sono visti in centinaia e centinaia di partite, anche di altissimo livello.

7...c5 8.Dd2 Da5 9.Tc1

Come spiegato dal MI Pierluigi Piscopo, che ha annotato le partite più significative per il bollettino del torneo, quecon sta tipica mossa di Torre "il Bianco precorre i tempi occupando "la colonna che sta per aprirsi" dopo il cambio dei pedoni in d4 e allo stesso tempo difende c3 per poter spingere in d5".

9...0-0

Molto comune anche 9...cxd4 10.cxd4 Dxd2+ 11.Rxd2 0-0 ecc.

10.Cf3 Td8

10...cxd4 11.cxd4 Dxd2+ 12.Cxd2 e6 13.Cb3 b6 è una continuazione più posizionale che conduce a un abbastanza

equilibrato, anche se più facile da giocare per il Bianco.

11.d5 e6 12.Ag5

Una continuazione più attiva della solita c3-c4 e più in voga fra i superGM negli ultimi anni (fra gli altri l'hanno giocata Anand, Ponomariov, Jakovenko e Wang Hao). Il Bianco, spiega Piscopo, "scommette tutto sul pedone passato e avanzato sulla colonna 'd', che restringe il movimento dei pezzi avversari, ma necessita di costanti attenzioni".

12...Te8

Aronian, Svidler e Ponomariov hanno preferito 12...f6.

13.d6 Cd7

Leko e Ivanchuk hanno preferito 13...Ad7, con l'idea di proseguire con...Ac6 e...Cd7, bloccando il pedone d6. Mamedyarov e Vachier-Lagrave hanno invece optato per l'interessante 13...b5, sviluppando poi l'Alfiere campochiaro lungo la grande diagonale

h1-a8.

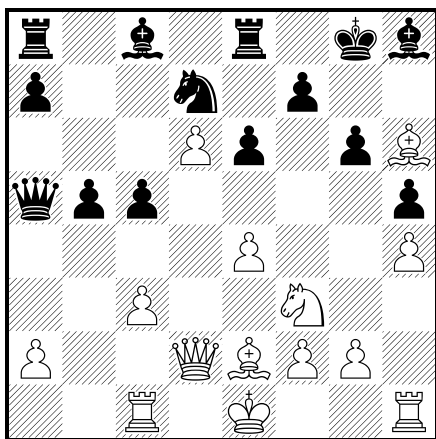
14.h4!?

"Un attacco in stile classico. Il Bianco valuta che con il centro chiuso e i pezzi avversari lontani dall'ala di Re l'avanzata dei suoi pedoni in tale settore possa essere molto pericolosa" (Piscopo). Neppure la mossa del testo, in ogni caso, rappresenta una novità: si era già vista in una partita fra dilettanti nel 2010.

14...h5 15.Ah6 Ah8 16.Ae2

Ecco la prima mossa nuova della partita. In precedenza il Bianco aveva preferito 16.Ad3.

16...b5



17.g4!?

Un interessante sacrificio di pedone: l'idea, naturalmente, è quella di aprire la colonna 'h' per assaltare il Re avversario.

17...hxg4 18.Cg5 Ce5

A 18...f6 il Bianco avrebbe senz'altro replicato con 19.h5!/: in seguito a 19...fxg5 20.hxg6 il Nero avrebbe dovuto trovare 20...Ae5 (20...Af6? 21.Axg5 Dd8? 22.Df4+-), ma si sarebbe comunque trovato in serie difficoltà dopo 21.Axg5 g3 22.fxg3 c4!? 23.Ae7! ecc.

19.h5 Dd8

Il Nero ha di nuovo tutti i pezzi, tranne uno, sull'ultima traversa e la sua posizione è decisamente difficile, quasi indifendibile. Neppure le alternative alla mossa del testo avrebbero migliorato la situazione, per esempio: 19...Td8 20.f4 gxf3 21.Cxf3 Ab7 22.Cxe5 Axe5 23.hxg6 f5 (23...fxg6 24.Ag4+-) 24.Af4±; 19...Ab7 20.hxg6 fxg6 21.Df4 Dd8 22.Ch7!+-; 19...Ad7

20.f4 gxf3 21.Cxf3 Dd8 22.Cxe5 Axe5 23.hxg6 fxg6 24.Ag5 Af6 25.Th6 Rg7 26.Ah5!+-.

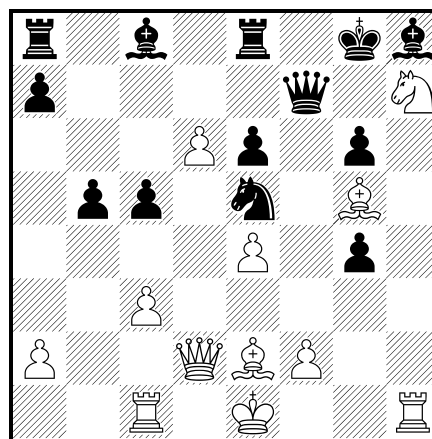
20.hxg6 fxg6 21.Ch7!?

"Una manovra originale! L'idea è quella di impadronirsi della casa f6 con Ag5" (Piscopo).

21...Dd7

Oppure 21...Cf7 22.Axb5 Ad7 23.Ac4±.

22.Ag5 Df7



23.Ae7?!

Creando ulteriori fastidi, ma dando al Nero una chance di prolungare la resistenza. Più incisiva sarebbe stata 23.Af4!, liberando la casa g5 per il Cavallo e guadagnando come minimo il pedone g4 (dopo Axe5), con posizione decisamente superiore.

23...Cf3+?

Avrukh, però, non coglie l'opportunità che gli è stata data e commette un errore pressochè decisivo: dopo 23...Txe7! 24.Cg5 Df6 25.dxe7 Dxe7 26.Td1 Af6 27.Th7 Df8 il Nero avrebbe avuto modo di difendersi con maggiore efficacia.

24.Axf3 Dxf3 25.Dh6

"Fine dei giochi. L'irruzione dei pezzi pesanti sulla colonna 'h' è decisiva" (Piscopo).

25...Df7 26.Cg5 Dg7 27.Dh4 Ad7 28.Af6! 1-0

Dopo 28...Dxf6 29.Dh7+ Rf8 30.Cd7 le minacce del Bianco sarebbero state letali, perciò Avrukh ha deciso di arrendersi. L'esperto giocatore israeliano, malgrado questo passo falso al secondo turno, è infine riuscito ad aggiudicarsi il torneo; Denis si è "consolato" con la sua prima, meritatissima, norma di grande maestro.

COPPA DEL MONDO: ELIMINATI NEI SEDICESIMI KARJAKIN E CARUANA

Eliminato il grande favorito della vigilia, ovvero il russo Sergey Karjakin. E fuori dai giochi anche l'azzurri Fabiano Caruana, al quale sono stati fatali gli spareggi, come nel 2009, questa volta contro il campione di Russia Peter Svidler. Sono i verdetti dei sedicesimi di finale della coppa del mondo, in corso a Khanty-Mansiysk, in Siberia, fino al 20 settembre.



La debacle di Karjakin, in realtà, non giunge come un'assoluta sorpresa: già nel recente passato l'ex ucraino aveva dato segni di stanchezza e le sue prestazioni non erano state all'altezza di quelle fornite fino allo scorso giugno, ovvero appena due mesi or sono. A giustiziarlo, del resto, è stata una "vecchia volpe" del circuito internazionale, l'ungherese Judit Polgar (nella foto - <http://chess.ugrasport.com>), terza (e prima ex aequo) all'ultimo campionato europeo: il russo ha

commesso un errore di calcolo col Nero, nella prima partita, che gli è stato fatale, dato che al ritorno Judit ha imposto la patta con uno scacco perpetuo conclusivo.

Quanto a Fab Fab, dopo aver superato agevolmente nei primi due turni, entrambi per 1,5-0,5, prima il russo Aleksej Pridorozhni e poi l'ucraino Yuri Drozdovskij, l'azzurri ha pattato abbastanza velocemente le partite a cadenza regolare con Svidler, che, probabilmente, non ha voluto accollarsi alcun rischio, puntando direttamente a vincere i playoff a cadenza rapida: e così è stato, dato che ui il campione russo ha vinto entrambe le partite, ricordando a Caruana l'amara eliminazione patita due anni fa negli ottavi di finale ad opera di un altro big, ovvero l'azerbaigiano Vugar Gashimov.

Altri grossi nomi, Karjakin e Caruana a parte, erano usciti di scena già nei primi due turni della Coppa, dove le sorprese non sono quasi mai mancate: già nei 64esimi l'ungherese Peter Leko è stato battuto 1,5-0,5 dallo statunitense Samuel Shankland, mentre il brasiliano Alexandr Fier, con lo stesso punteggio, ha estromesso il cinese Wang Yue.

Nei trentaduesimi, invece, il rumeno Mircea Parligras ha fatto fuori (1,5-0,5) l'ungherese Zoltan Almasi, il cubano Lazaro Bruzon ha superato agli spareggi (2,5-1,5) lo spagnolo Francisco Vallejo Pons e il cinese Bu Xiangzhi ha eliminato il francese Maxime Vachier-Lagrave (2,5-1,5), che due anni fa si era arreso solo a colui che avrebbe poi vinto l'evento e il successivo torneo dei candidati, ovvero l'israeliano Boris Gelfand.

Negli sedicesimi è poi uscitp, oltre al numero uno di tabellone e all'unico italiano in gara, anche l'azerbaigiano Shakhriyar Mamedyarov (1,5-2,5 contro l'ucraino Yaroslav Zherebukh). Fra gli scontri clou in programma negli ottavi spiccano Polgar-Dominguez, Radjabov-Jakovenko e Kamsky-Svidler.

Sito ufficiale: <http://chess.ugrasport.com>

MOSCA (RUSSIA): ANAND DOMINA IL MEMORIAL BOTVINNIK RAPID, CARLSEN ULTIMO

Memorial Botvinnik: atto secondo. Dopo il torneo rapid riservato alle vecchie glorie e vinto dal sempreverde Viktor Korchnoj, le celebrazioni per il centenario di nascita del padre della scuola sovietica hanno vissuto il 2 e 3 settembre, a Mosca (Russia), la loro fase clou: due quadrangolari, sempre a cadenza rapida, ai quali hanno preso parte i quattro più forti giocatori del pianeta e quattro delle più forti giocatrici. Il torneo maschile (media Elo 2810!), dopo un girone d'andata piuttosto equilibrato, si è deciso in quello di ritorno: qui il campione del mondo Vishy Anand ha fatto valere la sua indubbia classe e ha concluso infine imbattuto con 4,5 punti su 6, contro i 3 del russo Vladimir Kramnik e dell'armeno Levon Aronian e il solo punto e mezzo del norvegese Magnus Carlsen, numero uno di tabellone, che dopo tre patte ha perso

le rimanenti partite.

Anche nel torneo femminile (rating medio 2545) la favorita della vigilia, ovvero l'indiana Humpy Koneru, ha chiuso in fondo alla classifica a quota 2 su 6. A imporsi è stata la lituana e campionessa europea in carica Viktorija Cmilyte con 4 punti, frutto di quattro vittorie e due sconfitte; seconda a 3,5 l'armena Elina Danielian, terza a 2,5 la russa Tatiana Kosintseva.

Sito ufficiale: <http://www.russiachess.org>

Classifica finale maschile: 1° Anand 4,5 punti su 6; 2°-3° Kramnik, Aronian 3; 4° Carlsen 1,5

Classifica finale femminile: 1ª Cmilyte 4 punti su 6; 2ª Danielian 3,5; 3ª T. Kosintseva 2,5; 4ª Koneru 2

LISTA FIDE: KRAMNIK DI NUOVO QUARTO, ELO RECORD PER DENIS ROMBALDONI

Grazie al successo nel supertorneo di Biel (Svizzera) a fine luglio Magnus Carlsen ha consolidato il suo primato nella graduatoria Fide, aggiornata al 1° settembre. Il norvegese è balzato a quota 2823 (+2), staccando ulteriormente l'indiano e campione del mondo Vishy Anand, inattivo nell'ultimo bimestre e dunque fermo a 2817 (-). Stabile in terza posizione a 2807 (+2) si trova l'armeno Levon Aronian, mentre in quarta a 2791 (+10) è tornato il russo ed ex campione del mondo Vladimir Kramnik, che sempre in luglio ha vinto per la decima volta il supertorneo di Dortmund (Germania) e ha così scavalcato il connazionale Sergey Karjakin, che nei mesi caldi non ha affatto brillato ed è ora quinto a 2772 (-16), con una netta flessione rispetto al passato bimestre. Il bulgaro Veselin Topalov, inattivo a luglio e agosto, è sesto a 2768 (-) davanti agli ucraini Vassily Ivanchuk, settimo a 2765 (-3), e Ruslan Ponomarev, ottavo a 2758 (-10). Chiudono la top ten il russo Alexander Grischuk a 2757 (+11) e, a pari merito in decima posizione a quota 2756, lo statunitense Gata Kamsky (+15) e l'azerbaigiano Vugar Gashimov (-4); seguono a breve distanza un altro statunitense, Hikaru Nakamura, a 2753 (-13), e l'azerbaigiano Teimour Radjabov a 2752 (+8).

Sono in totale quarantotto, ben sei in più rispetto allo scorso bimestre, i giocatori con Elo pari o superiore a 2700 e fra questi è tornata l'ungherese Judit Polgar, quarantottesima a 2701 (+2), che naturalmente è sempre la numero uno fra le donne, seguita dall'indiana Humpy Koneru a 2600 (-14) e dalla cinese e campionessa del mondo Hou Yifan a 2578 (+3).

Fabiano Caruana è retrocesso dalla 31ª alla 32ª posizione a 2712 (+1), malgrado un piccolo passo in avanti, ed è sceso al terzo gradino del podio nella graduatoria U20, alle spalle del vietnamita Le Quang Liem, 25° a 2717 (+2), e soprattutto dell'olandese Anish Giri, 23° assoluto a 2722 (+21).

Fab Fab rimane comunque stabilmente al vertice della graduatoria azzurra, dove ai piani alti si registra un nuovo balzo in avanti del GM bergamasco Sabino Brunello, che consolida la sua seconda posizione a 2569 (+17); terzo a 2537 (-) il GM romano Daniele Vocaturo, quarto a 2527 (+2) il GM trevigiano Michele Godena e quinto a 2517 (+22), fresco della sua prima norma di grande maestro (come il fratello Axel), il MI pesarese Denis Rombaldoni, che ha così stabilito un nuovo record personale. Gli altri cinque componenti della top ten sono il MI italo-albanese Luca Shytaj a 2507 (+2), il MI varesino Fabio Bellini a 2504 (+6), il MI romano Carlo D'Amore a 2493 (-), il GM italo-argentino Carlos Garcia Palermo a 2488 (-) e il MI pesarese Axel Rombaldoni a 2487 (+28); più sotto il GM italo-cubano Lexy Ortega a 2475 (-) e il MI salernitano Duilio Collutiis a 2474 (+6).

Quanto alle donne, la MI Olga Zimina (-3) e la MI Elena Sedina (-2) condividono la prima posizione a 2337. La MIF bergamasca Marina Brunello è sempre terza a 2215 (-13), mentre in quarta posizione a 2131 (+25) si trova la MFF napoletana e vicecampionessa italiana Mariagrazia De Rosa e in quinta a 2049 (-) la CM riminese Laura Costantini.

Top assoluta: <http://ratings.fide.com/top.phtml?list=men>

Top italiani: <http://ratings.fide.com/topfed.phtml?ina=1&country=ITA>

I top 20 della lista Fide

01)	Carlsen, Magnus	NOR	2823
02)	Anand, Viswanathan	IND	2817
03)	Aronian, Levon	ARM	2807
04)	Kramnik, Vladimir	RUS	2791
05)	Karjakin, Sergey	RUS	2772
06)	Topalov, Veselin	BUL	2768
07)	Ivanchuk, Vassily	UCR	2765
08)	Ponomarev, Ruslan	UCR	2758
09)	Grischuk, Alexander	RUS	2757
10)	Kamsky, Gata	USA	2756
10)	Gashimov, Vugar	AZE	2756
12)	Nakamura, Hikaru	USA	2753
13)	Radjabov, Teimour	AZE	2752
14)	Mamedyarov, Shakhriyar	AZE	2746
14)	Gelfand, Boris	ISR	2746
16)	Svidler, Peter	RUS	2740
17)	Morozevich, Alexander	RUS	2737
18)	Adams, Michael	ING	2733
18)	Wang, Hao	CIN	2733
20)	Leko, Peter	UNG	2728

I top 20 italiani della lista Fide

01)	Caruana, Fabiano	g	2712
02)	Brunello, Sabino	g	2569
03)	Vocaturo, Daniele	g	2537
04)	Godena, Michele	g	2527
05)	Rombaldoni, Denis	m	2517
06)	Shytaj, Luca	m	2507
07)	Bellini, Fabio	m	2504
08)	D'Amore, Carlo	m	2493
09)	Garcia Palermo, C.	g	2488
10)	Rombaldoni, Axel	m	2487
11)	Ortega, Lexy	g	2475
12)	Collutiis, Duilio	m	2474
13)	Dvirnyy, Daniyyl	m	2457
14)	Stella, Andrea	m	2447
15)	Ronchetti, Niccolò	m	2440
16)	Mogranzini, Roberto	m	2439
17)	Braga, Fernando	m	2438
18)	Arlandi, Ennio	m	2436
19)	Genocchio, Daniele	m	2432
20)	Bruno, Fabio	m	2431

MOSCA: VALENTINA GUNINA CAMPIONESSA RUSSA DAVANTI A GALLIAMOVA

Stavolta la pluricampionessa uscente Alisa Galliamova si è dovuta accontentare del secondo posto: a vincere la superfinale del campionato russo femminile, ospitata a Mosca dal 19 al 28 agosto, è stata la 22enne GMf Valentina Gunina, numero tre di tabellone. Gunina ha praticamente ipotecato il suo primo titolo già dopo il settimo turno, presentandosi allo scontro diretto con Galliamova, all'ottavo e penultimo, con 6 su 7 e un punto e mezzo di vantaggio sulla più diretta inseguitrice, la GMf Baira Kovanova. Il ko subito col Bianco dalla neocampionessa contro la ex regina è stato quindi pressoché indolore, tanto più che anche Kovanova veniva al contempo battuta dalla 21enne MIf Daria Charochkina. Gunina suggellava il suo trionfo con una patta finale non troppo combattuta con la stessa Kovanova, mentre Galliamova e Charochkina, con una zampata conclusiva a testa, chiudevano alla pari in seconda posizione con 5,5 punti, staccate di una lunghezza dalla vincitrice.

In quarta posizione a quota 5 si sono piazzate la GMf Natalija Pogonina e la già citata Kovanova, in sesta a 4,5 la MI Elena Zaiataz e in settima a 4 la GM Alexandra Kosteniuk, ex campionessa del mondo e favorita della vigilia Elo

2497), che una volta di più, dopo l'ultimo posto rimediato nella prima prova del GP femminile, ha fatto capire che in questo periodo gli scacchi non sono in cima alla lista dei suoi pensieri. La competizione era di settima categoria Fide (rating medio 2418).

Pagina ufficiale: <http://www.russiachess.org/content/blogcategory/220/434>

Classifica finale: 1^a Gunina 6,5 punti su 9; 2^a-3^a Galliamova, Charochkina 5,5; 4^a-5^a Pogonina, Kovanova 5; 6^a Zaiatz 4,5; 7^a Kosteniuk 4, 8^a-9^a Shadrina, Girya 3,5; 10^a Bodnaruk 2

SUNNY BEACH (BULGARIA): IL RUMENO DONCEA PRIMO A SORPRESA, MALE I FAVORITI

Successo sorpresa del MI rumeno Vladimir Doncea nella decima edizione del torneo intitolato alla memoria di Georgi Georgiev e Stefan Kesarovski, disputata a Sunny Beach (Bulgaria) dal 27 agosto al 4 settembre. Doncea, numero 26 di tabellone, ha esordito dividendo la posta con un giocatore meno quotato, dopodiché ha macinato punti su punti, vincendo sette partite consecutive e assicurandosi il primo posto con una rapida patta conclusiva, totalizzando quindi 8 punti su 9. Secondo a 7,5, battuto dal vincitore nel decisivo scontro diretto del sesto turno, si è piazzato il MI bulgaro Radoslav Dimitrov, mentre hanno decisamente deluso le aspettative i maggiori favoriti della vigilia, per lo più giocatori di casa: il GM Vasil Spasov, numero uno di tabellone, si è piazzato dodicesimo nel gruppo a 6,5, ma peggio hanno fatto i suoi connazionali GM Krasimir Rusev e Marijan Petrov, quarto e terzo in ordine di rating e infine 18° e 24° rispettivamente a quota 6, lo stesso punteggio ottenuto dal GM macedone Vladimir Georgiev, numero due di tabellone e infine sedicesimo. Al torneo hanno preso parte 158 giocatori, fra i quali dodici GM e ventidue MI.

Sito ufficiale: <http://www.sunnybeach-chess.com>

Classifica finale: 1° Doncea 8 punti su 9; 2° Dimitrov 7,5; 3°-4° Cioara, Krivokapic 7; 5°-15° Miron, Quillan, Manea, Vasilev, Enchev, Bratanov, Mishuchkov, Spasov, Filip, Drenchev, Koepke 6,5; ecc.

KUALA LUMPUR: DOMINIO CINESE NELL'OPEN DELLA MALESIA, VINCE LI SHILONG

Dominio assoluto dei giocatori cinesi nell'ottava edizione dell'open della Malesia, disputata a Kuala Lumpur dal 18 al 25 agosto. A chiudere in vetta solitario e imbattuto con 7,5 punti, al termine dei nove turni di gioco, è stato il 34enne GM Li Shilong, ma anche le posizioni dalla seconda alla sesta sono state appannaggio di rappresentanti della nuova potenza degli scacchi: il 16enne MI Lu Shanglei e il 23enne GM Wen Yang, favorito della vigilia, hanno chiuso a quota 7 conquistando l'argento e il bronzo; il 21enne non titolato Wan Yunguo, il 33enne GM Wang Rui e la 20enne GMf Ju Wenjun hanno condiviso la quarta piazza a 6,5 con il GM filippino Joseph Sanchez, volto noto in Italia e numero due di tabellone. Un altro filippino che frequenta abitualmente i tornei del Belpaese, il GM Roland Salvador, si è classificato nono nel gruppo a 6 insieme, fra gli altri, al GM vietnamita Dao Thien Hai e al GM ucraino Eldar Gasanov. Alla competizione hanno preso parte in totale 98 giocatori, tra i quali dieci GM e quattordici MI.

Sito ufficiale: <http://datmo.net>

Classifica finale: 1° Li Shilong 7,5 punti su 9; 2°-3° Lu Shanglei, Wen Yang 7; 4°-7° Wan Yunguo, Wang Rui, Ju Wenjun, J. Sanchez 6,5; 8°-18° Dimakiling, R. Salvador, Nguyen Duc Hoa, Yu Ruiyuan, N. Rolando, yu Lie, Dao Thien Hai, Udani, Gasanov, Muminova, Tumpak 6; ecc.

MESSAGGERO SCACCHI
SETTIMANALE WEB
Autorizzazione del tribunale
di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000
Editore Messagerie Scacchistiche
di Roberto Messa
Via Galvani 18, 25123 Brescia
Partita IVA 03053950170
Iscrizione Registro degli Operatori
di Comunicazione n. 10393
Copyright 2000-2011
Messagerie Scacchistiche
tutti i diritti riservati